

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Puzza di fogna nell'abitazione Interviene Acer: «Problema risolto»

Portomaggiore, dopo la segnalazione fatta dalla proprietaria attraverso il nostro giornale
Il presidente Carrara: «Ma non c'è stata trascuratezza, gli inquilini devono rendersi disponibili»



«Basta con l'odore di fogna in casa, Acer interviene al più presto»

Portomaggiore, l'inquilina del palazzo Enrico Siviero si costruisce a mangiare sul balcone.

POTOMAGGIORE
Cambiare così i misuri maleducati della fogna, tanto da mangiare sul balcone per evitare il vomito. È una situazione di incubo quella che da mesi ha convulso la vita di Enrica Siviero (nella foto), 52 anni, che vive in un appartamento al primo piano dell'edificio Acer di via Carlo Bersaglieri del Pd, al centro storico di Portomaggiore. Da quando il 2000, dopo la separazione traumatica dal marito, della cui morte sono state le figlie, tutti però si sono fatti una propria famiglia lontano dalla madre. Adesso vive da sola, con un cane. È portomaggiore e argomenta lacerante, commentando adoperato per questo tipo di crisi, pratica mediante sciarbe elettriche indicate nell'acqua che provocano la morte o lo stordimento.

«Basta con l'odore di fogna in casa, Acer interviene al più presto»

«Quando mi sono trasferita qui ero molto contenta di essere in un appartamento relativamente recente», racconta Enrica Siviero - ma dalla scorsa primavera sono insorti i problemi. Sono cominciati in giugno, dapprima con un'infiltrazione nella cantina, nella cucina e nel bagno. Poi ha abbattuto il soffitto, infine si è formata una macchia di acqua giallastra sul muro. Dopo la segnalazione al Servizio Clienti Acer, il presidente Carrara ha risposto: «Ma non c'è stata trascuratezza, gli inquilini devono rendersi disponibili».

«Quando mi sono trasferita qui ero molto contenta di essere in un appartamento relativamente recente», racconta Enrica Siviero - ma dalla scorsa primavera sono insorti i problemi. Sono cominciati in giugno, dapprima con un'infiltrazione nella cantina, nella cucina e nel bagno. Poi ha abbattuto il soffitto, infine si è formata una macchia di acqua giallastra sul muro. Dopo la segnalazione al Servizio Clienti Acer, il presidente Carrara ha risposto: «Ma non c'è stata trascuratezza, gli inquilini devono rendersi disponibili».

A sinistra Diego Carrara ed Enrica Siviero. In alto l'articolo denuncia del Carlino

Dopo la segnalazione del nostro giornale sulla situazione dell'appartamento di Enrica Siviero, in via Corpo dei bersaglieri a Portomaggiore, ammorbato da disgustosi miasmi della fognatura, si mobilita Acer. «La segnalazione risale a luglio - spiega il presidente dell'azienda, Diego Carrara -, il Servizio riparazione guasti ad agosto ha tentato più volte di mettersi in contatto con l'utente ma senza successo. Finalmente sono riusciti a rintracciare la famiglia e a settembre l'intervento è stato realizzato». L'operazione però non è stata risolutiva: «In occasione di una successiva verifica del 4

ottobre, è emersa una nuova infiltrazione, che ha richiesto di programmare un ulteriore intervento. In data odierna (ieri, ndr), l'intervento di chiusura del buco rimasto aperto sarà completato, così come il lavoro sul rivestimento e l'installazione dei mobili della cucina; pertanto si dovrebbe risolvere tutto quanto. In caso contrario sarà nostra cura intervenire senza indugio». Secondo Acer «non c'è stata alcuna trascuratezza o negligenza, piuttosto va accettato che la risoluzione di certe problematiche manutentive non può essere immediata quando il guasto va ricercato, indagato e poi ripa-

rato. E questo accade, è bene ricordarlo, negli alloggi di edilizia pubblica come in quelli di edilizia privata. E non va trascurato il tempo 'perso' solo per prendere appuntamento con la signora». Riguardo alla critica della difficoltà a mettersi in contatto con Acer, il presidente sottolinea che «l'Azienda è costantemente impegnata a migliorare i suoi servizi all'utenza, a partire dall'accessibilità del Servizio clienti e del centralino: si può chiamare al telefono, si può lasciare un messaggio, si può inviare una mail, si può prendere appuntamento tramite il sito, inviare richieste stando comoda-

mente a casa, esiste un numero verde gratuito, esistono linee dedicate. Pertanto non è accettabile quanto affermato dalla signora». E porta dei dati: «I numeri non mentono: 34.479 contatti di utenti (fisici e telefonici) con i nostri uffici e 9.148 segnalazioni scritte, prevalentemente a contenuto manutentivo, solo nel 2022. Ricordo che è legittimo pretendere da Acer qualità nell'erogare i servizi e tempestività nel pronto intervento; ma gli assegnatari devono rendersi disponibili e collaborare con gli uffici aziendali».

Franco Vanini

“ Legittimo chiederci tempestività e servizi ma dall'altro lato serve collaborazione ”

PORTOMAGGIORE

Entra nel vivo la sagra di San Carlo

Entra nel vivo la sagra di San Carlo, organizzata dalla parrocchia Santa Maria Assunta con il patrocinio del Comune di Portomaggiore. Domani, festa del patrono san Carlo Borromeo, dalle 10 alle 19.30 sotto il portico di piazza Giovanni XXIII ci saranno pinzini, crostoli, tortelli, ciambelle, tampelloni, tigelle e caldarroste. Con lo stesso orario all'interno dei gazebo allestiti in piazza Papa Giovanni XXIII è possibile visitare il mercatino dell'usato, il banco dei pizzi e dei ricami, il mercatino dei bambini, il banco delle torte. Domenica si replica. Domani, invece, alle 18 nella Chiesa messa di suffragio celebrata dal vicario generale della diocesi di Ravenna-Cervia il portuense don Alberto Brunelli.

VOGHIERA

Immagini e pittura, apre la mostra

Apri i battenti domenica a Voghiera 'Dalle immagini alla pittura', la mostra a quattro mani di Letizia Cristofori e Ezio Pannitteri, che propongono l'unione e la commistione tra le loro due arti, che arricchiscono il connubio nella vita. La mostra rappresenta una delle attività allestite con successo dai volontari della Pro Loco dopo che hanno ripulito e riaperto da poco più di un anno le sale della sezione di arte moderna e contemporanea della delizia di Belriguardo. «Organizziamo mostre temporanee ed eventi; recentemente abbiamo partecipato al progetto Vajont 23 di Marco Paolini - racconta Chiara Bignardi, una delle organizzatrici - Facciamo questo con pochissimi mezzi, ma con grande passione e volontà di diffondere cultura e bellezza».

Portomaggiore

La salamina portuense protagonista al Food festival

La regina del gusto tra gli stand della kermesse di Ferrara «Venite a degustare uno dei nostri prodotti tipici»

Pro Loco e Comune di Portomaggiore promuovono il territorio e la regina del gusto, la salama da sugo, al Ferrara Food Festival, in piazza Trento Trieste (nella foto i produttori portuensi). «Il primo giorno è andato benissimo - commenta soddisfatto l'assessore all'Agricoltura, Enrico Belletti - Grazie a tutti i volontari impegnati e a Corte Migliari per la salamina. E' stata una mattinata frizzante e con una grande affluenza di pubblico interessato al nostro territo-

rio e alle nostre eccellenze. Dal sole siamo passati alla pioggia nel pomeriggio, che non ha, però, intaccato la nostra determinazione». Di qui l'invito: «Aspettiamo i visitatori fino a domenica con la salamina da sugo di Corte Migliari che con il purè di Giovanna Toschi è la sua morte (gastronomica). Ricordo che sarà possibile degustare un prodotto tipico locale: la salamina da sugo della Azienda Agricola Migliari di Portoverrara, premiata in occasione dell'ultima edi-



zione dell'Antica Fiera di Portomaggiore». Lungo il centro storico della città estense sono oltre 100 le aziende, un'ottantina gli stand, ospiti come Iginio Massari, Igles Corelli, giornalisti e critici enogastronomici come Paolo Masobrio ed Edoardo Raspelli. Al centro le specialità enogastronomiche del territorio, e non solo. Si tratta della prima edizione di cinque giorni della manifestazione, la terza in assoluto, la prima a fregiarsi del marchio De.Co, brand che l'amministrazione ferrarese ha previsto, con recente delibera, anche per gli eventi riguardanti le attività e le produzioni agroalimentari.